

Art. 19 **Direttore**

1. Il Direttore è eletto dai docenti del Conservatorio Luisa D'Annunzio, nonché, dagli accompagnatori al pianoforte dello stesso Conservatorio, ed è scelto tra i docenti, anche di altre istituzioni, in possesso di particolari requisiti di comprovata professionalità stabiliti con il Regolamento di cui all'articolo 2 comma 7 lettera a) della legge.

2. In sede di prima applicazione i requisiti richiesti ai candidati alla carica di Direttore sono i seguenti:

- esperienza didattica acquisita come insegnante di ruolo per almeno 10 anni, senza essere incorso in sanzioni disciplinari;
- dettagliato e circostanziato elenco dell'attività artistica svolta nel proprio settore di competenza in Italia e all'estero;
- certificata esperienza di direzione anche in ambiti multidisciplinari ed internazionali

3. Con successivo regolamento interno sono stabilite le procedure elettorali. In prima applicazione si adotta il seguente iter procedurale

(Indizione delle elezioni e presentazione delle candidature).

Le elezioni del Direttore del Conservatorio per il triennio 2004/2007 sono indette con decreto entro sette giorni dall'approvazione del presente Statuto. Le Candidature dovranno pervenire a pena di decadenza dieci giorni prima della data fissata per le elezioni. La Direzione Amministrativa provvederà a pubblicare all'Albo d'Istituto l'elenco degli aventi diritto al voto secondo quanto stabilito dal presente Statuto.

(Commissione elettorale)

Il Collegio dei docenti elegge al suo interno i cinque membri che costituiranno la Commissione elettorale che avrà il compito di accertare la validità delle domande pervenute e valutare l'ammissibilità delle candidature, entro cinque giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse. Le candidature ammesse sono affisse all'albo del Conservatorio.

Al suo interno la Commissione elettorale designerà i tre docenti componenti la Commissione di seggio; i docenti rimanenti svolgeranno la funzione di membri supplenti.

Il Presidente della Commissione elettorale svolgerà, altresì, la funzione di Presidente della Commissione di Seggio.

I docenti componenti la Commissione non possono candidarsi alla carica di Direttore.

La Commissione garantisce la regolarità delle elezioni, la libertà e segretezza del voto e risolve in via definitiva tutte le questioni che insorgono nel corso delle votazioni e dello scrutinio, sentiti i candidati e gli elettori che hanno interesse.

(Modalità di voto)

Il seggio elettorale rimarrà aperto dalle ore 10.00 alle ore 18,00 per ciascun turno di votazioni. A ciascun elettore sarà consegnata una scheda elettorale previo accertamento dell'identità personale.

L'elettore accede ad una postazione che consente la riservatezza nell'espressione del voto ed esprime la propria preferenza indicando il nome ed il cognome di un unico candidato scelto. La scheda ripiegata viene inserita dallo stesso elettore o da un componente la Commissione di seggio nell'apposita urna.

(Modalità di elezione)

Viene eletto Direttore il candidato che nel corso del primo turno elettorale raggiunge la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Nel caso in cui la votazione non abbia dato esito positivo, si procede ad una seconda votazione per la quale è richiesta la maggioranza assoluta dei votanti. Qualora nessuno dei candidati raggiunga detta maggioranza si procede ad una terza ed ultima votazione con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che nella seconda votazione abbiano ottenuto il maggior numero di voti. Tra le votazioni di cui sopra deve intercorrere un intervallo non inferiore a sette giorni. In caso di rinuncia di uno dei candidati al ballottaggio si procede sostituendo il candidato rinunciatario con quello che lo segue nella graduatoria dei voti ottenuti nella seconda votazione.

Il ballottaggio è considerato valido qualunque sia il numero dei votanti e viene eletto il candidato che riporta il maggior numero di voti. A parità di voti viene dichiarato eletto il candidato più anziano di ruolo, e in caso di ulteriore parità, il più anziano d'età.

(Modalità di scrutinio)

La Commissione di seggio procede allo scrutinio dei voti immediatamente dopo la chiusura di ciascun turno elettorale senza soluzione di continuità. La seduta è pubblica e di tutte le operazioni elettorali è redatto contestuale processo verbale.

Il Presidente, preso atto del risultato elettorale, procede alla proclamazione dei risultati tramite avviso da pubblicare all'albo del Conservatorio e sul sito Web dell'Istituto.

4. La carica di Direttore dura tre anni con possibilità di rielezione consecutiva per una sola volta.

5. Il Direttore è nominato con decreto del Ministro.

6. Nell'ipotesi di conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 241, comma 5, del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, il Ministro acquisisce preventivamente il parere del Consiglio Accademico.

7. Il Direttore può designare un Vice Direttore scelto tra i professori di ruolo, che lo coadiuva e lo supplisce nelle funzioni che non gli siano espressamente riservate in caso di impedimento o di assenza.

8. Nelle riunioni degli organi di governo del Conservatorio il Vice Direttore ha solo diritto di intervento ma non di voto allorché è presente il Direttore.

9. Al Direttore è attribuita un'indennità di direzione a carico del bilancio dell'Istituzione che sarà determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

10. Il Direttore ha diritto, a richiesta, per il periodo del suo mandato, alla limitazione dell'attività didattica, ivi compreso l'esonero dall'obbligo di svolgere il corso ufficiale.

11. Il Direttore ha compiti di iniziativa e di attuazione. Egli è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'istituzione e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione artistica.

12. Spetta al Direttore:

a) convocare il Consiglio Accademico nonché fissarne l'ordine del giorno con la specifica elencazione delle materie da trattare;

b) presiedere le riunioni del Consiglio Accademico, nominarne il segretario e curarne la redazione dei verbali;

c) sovrintendere alla esecuzione delle deliberazioni;

d) emanare tutti gli atti di sua competenza;

e) esercitare tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

f) vigilare sul funzionamento delle strutture e dei servizi didattici, di ricerca, di sperimentazione e di produzione artistica del Conservatorio impartendo direttive - nell'ambito dei poteri conferitigli dalla legge e dallo Statuto - per la corretta applicazione della normativa vigente;

g) curare l'osservanza delle norme concernenti l'ordinamento delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale per quanto di sua competenza;

h) esercitare l'autorità disciplinare nei confronti del personale docente e degli studenti secondo le normative vigenti;

i) presentare all'inizio di ogni anno accademico una relazione pubblica sullo stato del Conservatorio;

l) assumere, in caso di necessità e di indifferibile urgenza, i necessari provvedimenti, di competenza del Consiglio Accademico, da sottoporre alla ratifica di tale organo alla prima riunione successiva utile;

m) esercitare tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.